



## CITTÀ DI POTENZA

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 33

del 30/03/2017

---

**OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione delle tariffe relative all'anno 2017.**

---

÷

L'anno **2017** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **8.30**, nella sala del **Consiglio Comunale**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **1<sup>a</sup>** convocazione ed in seduta **ordinaria** sotto la Presidenza di **Luigi Petrone**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Segretario generale dott. **Giovanni Moscatiello**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°**22** Consiglieri su n°**33** assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario –Sindaco

- |                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| 2. GALELLA ALESSANDRO (a) | 18. PACE DONATO              |
| 3. GIUZIO GIUSEPPE (a)    | 19. PESARINI ANTONIO         |
| 4. MORLINO FRANCO         | 20. CAPORASO GIANLUCA        |
| 5. VIGILANTE ANTONIO      | 21. CAMPAGNA PIETRO (a)      |
| 6. PETRONE LUIGI          | 22. FLORE FRANCESCO S.       |
| 7. TELESCA VINCENZO       | 23. CALO' PIETRO             |
| 8. CARRETTA GIANPAOLO (a) | 24. LOFRANO VINCENZO         |
| 9. LOVALLO NICOLA         | 25. SCARANO FELICE           |
| 10. SILEO LUCIA (a)       | 26. SUMMA ROCCO DONATO (a)   |
| 11. MECCARIELLO GIANLUCA  | 27. ROTUNNO VITTORIA TIZIANA |
| 12. IUDICELLO GIAMPIERO   | 28. CANNIZZARO MICHELE (a)   |
| 13. NARDIELLO GERARDO (a) | 29. GUARENTE MARIO (a)       |
| 14. BLASI ANGELA          | 30. FANELLI FRANCESCO        |
| 15. ANDRETTA BIANCA       | 31. GIANNIZZARI SAVINO (a)   |
| 16. NOLE' DONATO (a)      | 32. PICERNO FERNANDO F.      |
| 17. SAGARESE ALESSANDRA   | 33. FELLONE VALENTINO L.     |

Consiglieri presenti n°**22** su n°**33** assegnati.

La seduta è pubblica

"a" indica l'assenza del Consigliere.

*La seduta riprende alle ore 16.02.*

Alla ripresa dei lavori sono presenti gli assessori Coviello, Vergari, Celi, Pergola, Errico, Potenza.

Il Presidente passa all'esame dell'argomento in oggetto e dopo aver ricordato che l'assessore ha già svolto la relazione, dichiara aperta la discussione.

Non essendoci richieste di interventi, né dichiarazioni di voto, si passa alla votazione palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°22
  - Votanti n°21
  - Astenuti n° 1 (Flore)
  - Favorevoli n°18
  - Contrari n°3
- Il Presidente proclama il risultato.

Si passa, infine, alla votazione palese per alzata di mano per la immediata eseguibilità dell'atto, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°22
- Votanti n°20
- Astenuti n° 2 (Flore, Lovallo)
- Favorevoli n°18
- Contrari n°2

Il Presidente proclama il risultato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *"Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione delle tariffe relative all'anno 2017."*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

## DELIBERA

- Approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *"Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione delle tariffe relative all'anno 2017."*; allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

Del che il presente è verbale.

**IL PRESIDENTE**

F.to **Petrone**

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to **Vizzo**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, **04/04/2017**

Il Funzionario incaricato

F.to **Vizzo**

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **04/04/2017**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì **04/04/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, .....

Il funzionario incaricato

---



**COMUNE DI POTENZA**  
**UNITÀ DI DIREZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

**SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFFE RELATIVE ALL'ANNO 2017.**

**Relazione istruttoria/illustrativa**

Con Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La disciplina della TARI è contenuta nell'articolo 1, commi da 641 a 668 e da 681 a 691, della su citata Legge di stabilità. In particolare, il comma 683 prevede che sia il Consiglio Comunale ad approvare le relative tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto, per la parte di propria competenza, dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

La TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

I successivi commi 651 e 652 dell'art. 1 citato dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

- a) tenere conto dei criteri determinati con il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, vale a dire il cosiddetto "metodo normalizzato";
- b) commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sempre nel rispetto del principio del "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

La tariffa, determinata secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/99, è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione.

Le tariffe si dividono in “**domestiche**”, per le quali oltre alla superficie dell'immobile viene considerato il numero dei componenti il nucleo familiare, e “**non domestiche**”, suddivise in relazione all'attività svolta, per ciascuna delle quali viene considerata la potenzialità di produzione dei rifiuti, come determinate dall'Allegato 1 al citato D.P.R. 158/99.

Le tariffe relative alla **quota fissa** delle **utenze domestiche** (coefficiente Ka) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.1, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile** delle **utenze domestiche** (coefficiente Kb) non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.2, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999).

Le tariffe relative alla **quota fissa** delle **utenze non domestiche** (coefficiente Kc) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.3, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile** delle **utenze non domestiche** (coefficiente Kd) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono anch'esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.4, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999);

Il comma 27 dell'articolo unico legge 28.12.2015, n. 208, nel modificare il comma 652 della su citata Legge 147/2013, ha confermato, fino al 2017, la facoltà per i comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo, ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 per i su descritti coefficienti Kb, Kc e Kd, concernenti rispettivamente la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche e le quote fissa e variabile di quelle non domestiche. Ciò consente ai comuni di poter mitigare, come già avvenuto per gli anni precedenti, l'impatto che si avrebbe sulle tariffe pagate da alcune categorie con l'applicazione dei coefficienti di legge.

**Considerato** che le tariffe devono essere quantificate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio e che l'attuale sistema di raccolta non consente l'attribuzione in modo certificabile della produzione di rifiuti alle singole utenze, non risulta possibile per il Comune di Potenza, nelle more dell'adozione del previsto regolamento ministeriale sui criteri/correttivi per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti (art. 1, c. 667. L 147/2013), applicare la TARI con tariffa corrispettiva e, pertanto, è necessario confermare l'utilizzo di un sistema presuntivo basato sull'applicazione parametrica.

**Preso atto** che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe di cui al DPR 158/99 è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16/07/2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso,

quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 6208 del 04/12/2012;

Atteso che nella determinazione delle tariffe per l'anno 2016 si è applicato il "metodo normalizzato" di cui al DPR 158/1999.

**Ritenuto**, pertanto, di attenersi, anche per l'anno 2017, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/99 e di avvalersi della possibilità offerta dalla Legge 208/2015 di una loro diversa graduazione;

**Considerato** altresì che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999, il Comune deve ripartire tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

**Ravvisata** la necessità di ripartire i costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo da garantire, per quanto possibile, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie di utenza ed il contenimento degli aumenti a carico di talune di esse. A tale fine, poiché nel Comune di Potenza non è stato adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente e non risulta possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, nella ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e quelle non domestiche si ritiene legittimo tenere conto della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito dell'anno 2016.

**Ritenuto**, sulla base di tutto quanto previsto dalla normativa vigente, procedere alla determinazione delle tariffe come segue:

- a) sia i costi fissi e che i costi variabili vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche in percentuali pari rispettivamente al 33% e al 67% del totale, tenuto conto del gettito Tari dell'anno 2016;
- b) **PER LE UTENZE DOMESTICHE**, nella determinazione delle tariffe relative all'anno 2017:
  - i coefficienti  $K_a$  per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche corrispondono ai valori stabiliti dalla tabella 1 a dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999;
  - i coefficienti  $K_b$  stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche corrispondono ai valori minimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti;
  - ai locali di deposito (quali box e posti auto, cantine e soffitte) di natura accessoria o pertinenziale alle civili abitazioni, si applica solo la quota fissa della tariffa calcolata sulla base di n. 1 componente;
  - per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune e per le civili abitazioni tenute a disposizione da parte di nuclei familiari residenti nel territorio comunale, come per l'anno 2016, la quantificazione del parametro "*numero dei*

*componenti il nucleo familiare*” viene effettuata sulla base della superficie dell’alloggio, secondo la seguente tabella di corrispondenza:

### **Tabella di classificazione utenze domestiche a disposizione**

#### **Superficie**

<b>Da mq</b>	<b>A mq</b>	<b>N° Componenti</b>
<b>0</b>	<b>60</b>	<b>1</b>
<b>61</b>	<b>120</b>	<b>2</b>
<b>Oltre 120</b>		<b>3</b>

c) **PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**, allo stesso modo, si ritiene opportuno confermare i criteri adottati nella determinazione delle tariffe 2016. In particolare:

- i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati, per alcune categorie, con riferimento ai coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 e per altre, ai fini di una perequazione fiscale, con riferimento, invece, ai valori massimi e con i correttivi consentiti dal su citato comma 652 dell’articolo 1 della Legge 147/2013. Al fine, infatti, di assicurare un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza e di evitare notevoli scostamenti rispetto al previgente regime Tarsu, sono stati ridotti del 50% i coefficienti minimi riferiti a talune categorie di attività che altrimenti sarebbero state fortemente penalizzate rispetto al passato e sono stati applicati i coefficienti massimi per altre categorie di utenza che, invece, sarebbero state particolarmente avvantaggiate dal nuovo metodo di calcolo. La suddetta riduzione dei coefficienti minimi si è resa necessaria anche per rendere più attuali ed applicabili coefficienti definiti nel lontano 1999, tenuto conto delle mutate modalità di raccolta dei rifiuti e dei risultati conseguiti nella raccolta differenziata. Come è noto, infatti, i coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999 sono stati calcolati in una situazione di crescita economica. Al contrario, in base agli indicatori ISTAT, la crisi degli ultimi anni, oltre ad avere ridotto la capacità di spesa delle famiglie, ha inciso fortemente sulle attività produttive.

Le categorie di attività a cui, anche per l’anno 2017, si applica la riduzione del 50% dei coefficienti minimi sono di seguito indicate:

- Categoria 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- Categoria 7 - Alberghi con ristorante;
- Categoria 8 - Alberghi senza ristorante;
- Categoria 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
- Categoria 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
- Categoria 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto;
- Categoria 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- Categoria 24 - Bar, caffè, pasticceria;
- Categoria 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;

- Categoria 29 - Banchi di mercato generi alimentari;
- Categoria 30- Discoteche, night club.

Le categorie di attività a cui si conferma, anche per l'anno 2017, l'applicazione dei coefficienti massimi sono di seguito indicate:

- Categoria 3 - Autorimesse magazzini senza vendita diretta;
- Categoria 6 - Esposizioni, autosaloni;
- Categoria 9 - Case di cura e di riposo;
- Categoria 10 - Ospedali;
- Categoria 12 - Banche ed Istituti di credito;
- Categoria 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato;

**Dato atto** che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, determinati in complessivi € **17.039.392,42** così distinti:

- COSTI FISSI = € 4.739.972,99
- COSTI VARIABILI = € 12.299.419,43

**Considerato che**, ai fini della determinazione delle tariffe, vanno computate le seguenti ulteriori voci di costo e di entrata:

<b>A SOMMARE:</b>
MINORI ENTRATE PER RIDUZIONI € 831.024,43
<b>A DEDURRE:</b>
COSTI PER ESENZIONI O AGEVOLAZIONI CON RISORSE PROPRIE = € 436.603,49
ALTRE ENTRATE (CONTRIBUTO MIUR) = € 63.884,48;
RECUPERO EVASIONE = € 1.693.598,00
<b>COSTO NETTO = ENTRATA TEORICA € 15.676.330,88</b>

**Che**, pertanto, il gettito atteso TARI per l'anno 2017, ottenuto come differenza tra l'entrata teorica e le minori entrate per riduzioni, ammonta ad € **14.845.306,45**;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/92, nella misura fissata del 5%;

**Che** l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto per la parte di propria competenza, dal soggetto gestore del servizio ed approvato dal Consiglio Comunale;

**Considerato** che il comma 688 della legge n. 147/2013 prevede che il Comune stabilisca le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.



**Ritenuto** pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI nel modo seguente:

1° rata: 30/04/2017;

2° rata: 30/06/2017;

3° rata: 30/08/2017;

4° rata: 30/10/2017.

**Visti:**

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare il combinato disposto degli artt. 42 sulle attribuzioni del Consiglio Comunale e 48 sulle competenze della Giunta Comunale;
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali.
- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 09/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera consiliare n. 214 del 27 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

### **DELIBERAZIONE**

1. di approvare, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017 la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come risulta dall'*Allegato n. 1*;
2. di approvare, per le Utenze domestiche i coefficienti di produttività e le tariffe della TARI come da *Allegato n. 2*
3. di approvare, per le Utenze non domestiche i coefficienti di produttività e le tariffe della TARI come da *Allegato n. 3*
4. di dare atto che gli allegati dal n. 1 al n. 3 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
6. di dare atto che, nonostante i maggiori oneri derivanti dall'avvio del servizio di raccolta differenziata, il costo netto del servizio per l'anno 2017 si riduce da 15.683.945,64 Euro del 2016 a 15.676.330,88 Euro, da coprire attraverso l'applicazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti che risultano, rispetto allo scorso anno, mediamente più basse per le utenze domestiche e sostanzialmente invariate per quelle non domestiche;

7. di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe per l'anno 2017 garantisce, al netto delle minori entrate per riduzioni, una copertura del 100% dei costi di gestione;
8. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 502/1992 nella misura del 5%;
9. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge 2 maggio 2014 n. 68, che il versamento della TARI verrà effettuato in 4 rate come di seguito specificato:
  - 1° rata: 30/04/2017;
  - 2° rata: 30/06/2017;
  - 3° rata: 30/08/2017;
  - 4° rata: 30/10/2017.
10. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 13 bis e 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

**L'Assessore ai Servizi Finanziari-Patrimonio  
Dott. Luigi VERGARI**

Potenza, 20 marzo 2017

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**  
**FAVOREVOLE**

Potenza, 20 marzo 2017

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**  
**FAVOREVOLE**

Potenza, 20 marzo 2017

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

## Gestione Rifiuti - ANNO 2017

<b>Comune di Potenza</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	2.352.144,80		2.352.144,80
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	272.693,40		272.693,40
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	103.236,91		103.236,91
CCD – Costi comuni diversi	367.529,82		367.529,82
AC – Altri costi operativi di gestione	250.000,00		250.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	1.394.368,06		1.394.368,06
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		4.362.419,86	4.362.419,86
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		3.818.400,00	3.818.400,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		3.070.673,73	3.070.673,73
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		1.047.925,84	1.047.925,84
<b>SOMMANO</b>	<b>4.739.972,99</b>	<b>12.299.419,43</b>	<b>17.039.392,42</b>
	27,82%	72,18%	100,00%

<b>% COPERTURA 2017</b>	<b>100%</b>
-------------------------	-------------

<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			<b>17.039.392,42</b>
MINORI ENTRATE PER RIDUZIONI (A SOMMARE)			831.024,43
COSTI PER ESENZIONI/AGEVOLAZIONI (A DEDURRE)			436.603,49
CONTRIBUTO MIUR SCUOLE STATALI (A DEDURRE)			63.884,48
RECUPERO EVASIONE (A DEDURRE)			1.693.598,00
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>4.360.800,15</b>	<b>11.315.530,73</b>	<b>15.676.330,88</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>1.439.064,05</b>	<b>3.734.129,17</b>	<b>5.173.193,22</b>
% su totale di colonna	33,00%	33,00%	33,00%
% su totale utenze domestiche	27,82%	72,18%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>2.921.736,10</b>	<b>7.581.401,57</b>	<b>10.503.137,66</b>
% su totale di colonna	67,00%	67,00%	67,00%
% su totale utenze non domestiche	27,82%	72,18%	100,00%

## DETERMINAZIONE COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Nuclei Fam. n	Superficie tot. abitazioni m2	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m2	Coeff. parte fissa Ka	Coeff. parte variab. Kb
Famiglie di 1 componente	8.122	609.897,72	28,36%	75,09	0,81	0,60
Famiglie di 2 componenti	8.501	770.269,28	29,68%	90,61	0,94	1,40
Famiglie di 3 componenti	5.619	550.277,05	19,62%	97,93	1,02	1,80
Famiglie di 4 componenti	4.960	467.562,23	17,32%	94,27	1,09	2,20
Famiglie di 5 componenti	1.167	113.328,74	4,07%	97,11	1,10	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	272	26.058,83	0,95%	95,80	1,06	3,40
<b>Totali Abitazioni</b>	<b>28.641</b>	<b>2.537.393,85</b>	<b>100%</b>	<b>88,59</b>	-	-
<b>Superfici domestiche accessorie</b>	<b>12.743</b>	<b>759.958,28</b>		<b>59,64</b>	0,81	-

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Quota Fissa Euro/ m2	Quota Fissa Media Euro/ Utenza	Quota Variabile per Famiglia Euro/ Utenza	Quota Variabile per Persona Euro/ Persona	Tariffa Media Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	<b>0,3813</b>	28,6342	<b>53,2055</b>	53,2055	81,84
Famiglie di 2 componenti	<b>0,4425</b>	40,0965	<b>124,1461</b>	62,0731	164,24
Famiglie di 3 componenti	<b>0,4802</b>	47,0250	<b>159,6164</b>	53,2055	206,64
Famiglie di 4 componenti	<b>0,5131</b>	48,3716	<b>195,0868</b>	48,7717	243,46
Famiglie di 5 componenti	<b>0,5178</b>	50,2885	<b>257,1598</b>	51,4320	307,45
Famiglie di 6 o più componenti	<b>0,4990</b>	47,8078	<b>301,4977</b>	50,2496	349,31
Superfici domestiche accessorie	<b>0,3813</b>	22,7410	<b>0,0000</b>	0,0000	22,74

## ALLEGATO N. 3

### COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

N.	Attività	Numero oggetti n	Superficie totale categoria m2	Coeff. parte fissa Kc		Coeff. parte variab Kd		Quota Fissa Euro/m2	Quota Variabile Euro/m2	Tariffa Totale Euro/m2
				Coef	Kc	Coef	Kd			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	367	163.288,53	min x 50%	0,23	min x 50%	2,00	0,8902	2,3325	<b>3,2228</b>
2	Cinematografi e teatri	11	5.483,00	min	0,33	min	2,90	1,3056	3,3822	<b>4,6878</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	71	12.791,20	max	0,44	max	3,90	1,7408	4,5485	<b>6,2893</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	80	7.462,00	min	0,63	min	5,53	2,4926	6,4495	<b>8,9421</b>
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	min	0,35	min	3,10	1,3848	3,6154	<b>5,0002</b>
6	Esposizioni, autosaloni	78	29.098,00	max	0,57	max	5,04	2,2552	5,8780	<b>8,1332</b>
7	Alberghi con ristorante	11	14.414,00	min x 50%	0,51	min x 50%	4,46	1,9980	5,2016	<b>7,1996</b>
8	Alberghi senza ristorante	3	2.301,00	min x 50%	0,43	min x 50%	3,75	1,6815	4,3735	<b>6,0550</b>
9	Case di cura e riposo	25	32.208,00	max	1,09	max	9,62	4,3126	11,2196	<b>15,5321</b>
10	Ospedali	30	28.860,20	max	1,43	max	12,60	5,6578	14,6951	<b>20,3528</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1677	299.358,72	min	0,90	min	7,90	3,5608	9,2136	<b>12,7744</b>
12	Banche ed istituti di credito	39	22.405,00	max	0,79	max	6,93	3,1256	8,0823	<b>11,2079</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1112	126.199,73	min	0,85	min	7,50	3,3630	8,7471	<b>12,1101</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	173	9.749,60	min	1,01	min	8,88	3,9960	10,3565	<b>14,3526</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	35	2.602,00	max	0,91	max	8,00	3,6004	9,3302	<b>12,9306</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	8	283,00	min	1,19	min	10,45	4,7082	12,1876	<b>16,8958</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	197	10.282,90	min x 50%	0,60	min x 50%	5,23	2,3541	6,0938	<b>8,4479</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	273	28.351,32	min x 50%	0,39	min x 50%	3,40	1,5232	3,9653	<b>5,4886</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	173	39.092,60	min x 50%	0,46	min x 50%	4,01	1,8002	4,6768	<b>6,4770</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	53	41.603,00	min	0,33	min	2,90	1,3056	3,3822	<b>4,6878</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	267	18.752,40	min	0,45	min	4,00	1,7804	4,6651	<b>6,4455</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	103	15.066,81	min x 50%	1,70	min x 50%	14,97	6,7260	17,4533	<b>24,1793</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	min	2,55	min	22,40	10,0890	26,1245	<b>36,2136</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	207	13.416,53	min x 50%	1,28	min x 50%	11,25	5,0643	13,1206	<b>18,1849</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	284	35.138,77	min	1,56	min	13,70	6,1721	15,9780	<b>22,1501</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	31	2.919,80	min	1,56	min	13,77	6,1721	16,0596	<b>22,2317</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	123	5.843,00	min x 50%	2,21	min x 50%	19,47	8,7438	22,7015	<b>31,4453</b>
28	Ipermercati di generi misti	5	4.866,00	min	1,65	min	14,53	6,5282	16,9460	<b>23,4741</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	18	274,00	min x 50%	1,68	min x 50%	14,75	6,6271	17,2025	<b>23,8296</b>
30	Discoteche, night club	24	2.284,80	min x 50%	0,39	min x 50%	3,40	1,5232	3,9653	<b>5,4886</b>
	<b>Totali</b>	<b>5478</b>	<b>974.395,91</b>							